

Anima mundi



*Per primo fu Dante Alighieri: Nos, autem cui mundus est patria
Poi fu Albert Einstein che di se disse di appartenere alla: razza umana*

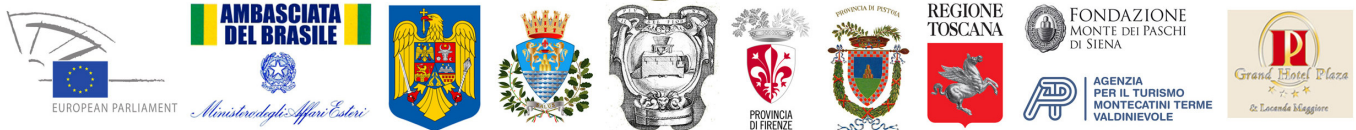


“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura



Anima Mundi “due patrie, una sola anima”

*Concorso di Narrativa e di Musica
per i Romeni in Italia e per gli Italiani in Brasile*





“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura

1. Titolo del progetto : **Anima Mundi, “due patrie, una sola anima”**

Anima Mundi, un titolo semplice che suggerisce “tutto”, pur restando vero che ognuno di noi ha proprie specificità individuali, e perciò siamo uniti in una medesima radice.

“due patrie, una sola anima”

fa riferimento ai legami secolari di due Paesi, Brasile e Romania con l’Italia e alla realtà che ovunque si viva non si dimenticano tradizioni, usi, e cultura del Paese di origine.

2. Regione dello svolgimento del progetto dalla Toscana: ai Romeni in tutta l’Italia ed agli Italiani in tutto il Brasile

3. Lo scopo e gli obiettivi, il target ed i beneficiari

Il progetto intitolato *Anima Mundi* è un’iniziativa **dell’Associazione Toscana per un laboratorio di Cultura “e con il cielo stellato sopra di noi”** e si attua attraverso un Concorso di Narrativa e Musica, dal tema *“due patrie, una sola anima”*. Questo concorso è rivolto, da una parte, ai Romeni che vivono in Italia, e dall’altra parte, agli Italiani che vivono in Brasile.

Il progetto mira a sostenere la cooperazione, la comprensione e la cultura tra i cittadini dei due Paesi, Romania e Brasile, con l’Italia. E per questo che nella realizzazione del progetto è stata ottenuta la cooperazione di tutte le Istituzioni Pubbliche e delle Rispettive rappresentanze diplomatiche.

Il progetto vuole introdurre la Narrativa e la Musica come un metodo di dialogo per creare un ponte di più approfondita tra i cittadini romeni, italiani e brasiliani, per la promozione, la conoscenza ed il confronto dei diversi patrimoni di esperienza e di vita.

Gruppi target:

Romeni e discendenti dai Romeni residenti in Italia ed Italiani e discendenti dagli Italiani in Brasile , di qualsiasi età.

Beneficiari diretti ed indiretti

Imprenditori turistici, “scrittori” provenienti dalla Romania e dal Brasile, istituzioni pubbliche da tutte e tre i Paesi, istituzioni di politiche migratorie e diritti civili, agenzie di viaggio, imprese, banche.

4. Motivazione del progetto



*“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura*

Attraverso questo progetto si desidera stimolare i cittadini Romeni in Italia ed i cittadini Italiani in Brasile ad esprimersi sotto forma narrativa e musicale, creando in questo modo, una comunicazione tra cittadini dei Paesi diversi, e tra le istituzioni pubbliche, aumentare il contributo della cultura alla coesione ed inclusione sociale.

Questa iniziativa è stata pensata come un esempio di interculturalità, ragione per cui abbiamo scelto che sia l'Italia a porsi in relazione con due Paesi significativi nella storia e nella cultura europea e mondiale. La Romania, per il semplice motivo per cui i suoi cittadini sono la più numerosa comunità straniera presente in Italia, contribuendo da poco tempo al suo sviluppo culturale, economico, sociale, ed il Brasile, perché da più di un secolo e ancora oggi rappresenta per gli Italiani, quello che l'Italia rappresenta al presente per i Romeni.

Chi emigra non lo fa soltanto per trovare un lavoro migliore, ma per sfuggire alle condizioni di disuguaglianza nel paese di origine, dalle situazioni di povertà, dall'intolleranza, dalle discriminazioni di genere e dall'assenza o dalla carenza di democrazia e per trovare nel nuovo paese garanzia dei diritti civili e possibilità di inserimento nella vita sociale. E' per questo che il progetto mira ad evidenziare attraverso i suoi strumenti quello scontro di civiltà sul diritto-dovere dell'accoglienza, nei confronti di chi è nel bisogno, sul diritto-dovere al rispetto della dignità di ogni persona, indipendentemente dal suo stato sociale, dal colore della sua pelle, dalla sua religione e da tutto ciò che appartiene alla sua cultura.

Romania

La presenza dei Romeni in Italia è diventata uno degli argomenti più importanti nella vita sociale degli Italiani, in particolare dal 2007, anno di integrazione della Romania nella U.E, che ha favorito i flussi degli immigrati Romeni. Gli Italiani si confrontano con un fenomeno di immigrazione nuovo per un Paese di emigranti, com'era l'Italia molte generazioni fa.

Attualmente, secondo le statistiche ISTAT, i Romeni che vivono in Italia sono circa 950.000 e rappresentano la più grande comunità di immigrati presenti in Italia.

I Romeni in Italia, negli ultimi anni, sono diventati vittime di una emarginazione sociale dovuta anche al risalto che la stampa ha dato con una serie di articoli in cui essi sono evidenziati per atti di delinquenza, violenza ecc, specialmente nel 2007. Nel 2010 si continua a parlare della presenza di immigrati Romeni, come una invasione dell'Italia. Il concorso ha l'obiettivo, tra gli altri, di essere uno strumento per dare una giusta immagine dei Romeni in Italia e si adatta perfettamente all'anno 2010 che è *“Anno europeo della lotta alla povertà e alla esclusione sociale”*.

Dato che l'opinione italiana sui Romeni, positiva e/o negativa è diffusa dai mezzi di comunicazione, reti sociali, nuovi media, il progetto è inteso come uno strumento per una maggiore comprensione



“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura

dei Romeni e su tutto ciò che significa vivere in Italia, aiutandoli a prendere coscienza di quei diritti – doveri civili che sono caratteristici della cultura e dello Stato italiano.

Brasile

Tra le comunità più numerose di italiani all'estero, quella ospitata dal Brasile è l'ottava, la seconda (dopo l'Argentina) tra quelle sudamericane. Al 1 agosto 2003 erano 162.225 gli italiani residenti in Brasile registrati presso l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) del Ministero degli Interni, il 5,5% del totale dell'emigrazione della Penisola. Secondo i dati delle Anagrafi consolari del Ministero degli Esteri, alla stessa data, gli italiani soggiornanti in Brasile erano oltre 284 mila, essendo in questo archivio la sesta comunità di emigrati.

Per quanto riguarda i discendenti, in particolare, non disponiamo di dati locali. Il Censo brasiliano, infatti, prevede al quesito “nazionalità” solo tre possibili risposte: A - Brasiliano nato; B - Brasiliano naturalizzato; C - Straniero. Questa modalità fa sì che i discendenti di immigrati nati in Italia siano registrati come “brasiliani per nascita”. Stime pubblicate da fonti accreditate oscillano tra 23 e 25 milioni di oriundi, una proporzione del 15% sulla popolazione totale del Paese.

Non si tratta certamente di applicare criteri di scienza demografica nell'analisi delle opere di narrativa e di musica, ma di rilevare sentimenti, emozioni, sogni che accompagnano tutti coloro che lasciano la propria terra per trovare lavoro e fortuna altrove. Aprire, dunque, un dialogo sui diritti umani, civili e politici tra i popoli ed è questa una delle motivazioni che ci spinge ad analizzare un confronto tra una vecchia e una nuova emigrazione.

Altro tra gli **obiettivi principali** del progetto “*Anima Mundi*” è quello di richiamare l'attenzione non solo dei Romeni e degli Italiani, ovunque essi vivano, e dei Brasiliani, evidenziare quindi, l'immagine e la realtà di un Paese viste attraverso gli occhi degli immigrati, espressa in composizioni realizzate sui temi proposti dal Concorso di Narrativa e Musica “*due patrie un'anima sola*”, da chi vive l'Italia e Brasile come il proprio Paese, senza dimenticare, tuttavia, il Paese di origine.

Un altro obiettivo è quello di presentare, utilizzando i documenti studiati per lo sviluppo e la realizzazione del concorso, la cultura della Romania in Italia e dell'Italia in Brasile, nonché la straordinaria bellezza dei diversi territori.

Si vuole, anche, evidenziare la necessità di far capire agli italiani, ai romeni ed ai brasiliani che l'integrazione si basa su un trattamento equo e che dovrebbe essere un processo bidirezionale che coinvolga i “nuovi venuti” e le “società ospiti”.

Le composizioni migliori che saranno integrate da brevi saggi inerenti ai diritti civili, con il focus sulla migrazione che prendendo spunto dalle tematiche espresse dai partecipanti andranno a



*“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura*

costituire una ricca introduzione, saranno pubblicate in un libro. I saggi introduttivi saranno redatti dai membri del Comitato Culturale.

Attraverso la presentazione del libro alla stampa italiana, brasiliana e romena, la sua divulgazione nelle librerie, la sua collocazione nelle biblioteche nazionali si vuole creare una maggior apertura a attivare nella coscienza dei lettori, siano essi Italiani o non Italiani, la vera essenza, la cultura e la lealtà di chi lascia la propria per un'altra Patria, mantenendo vivo il proprio spirito.

La nostra iniziativa prevede che contemporaneamente alla Cerimonia di Premiazione sia organizzato un Convegno, aperto al pubblico, sul tema **L'evoluzione dei diritti umani e delle politiche migratorie**, a cui saranno chiamati a partecipare i membri del Comitato Culturale, per una breve prolusione, i rappresentanti delle istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, la stampa internazionale e nazionale.

5. Il Comitato Culturale

Il Comitato Culturale presieduto da Zeffiro Ciuffoletti, docente di Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Firenze è composto, ad oggi, da: On.le Fabio Porta, Deputato al Parlamento Italiano dall'America del Sud, Dr. Antonio de Ruggiero, ricercatore ed esperto della migrazione italiana in Brasile, Dr. Fulvio Del Fabbro, lettore di lingua romena all'Università degli Studi di Firenze e da Nuncia Maria Santoro de Constantino, docente di Storia della Repubblica del Brasile alla Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul, Dr.ssa Tatiana Cover, scrittrice e giornalista di origine romena; Prof. Bruno Ialuna, Assessore alla Cultura del Comune di Montecatini Terme; On.le Paolo Bartolozzi, deputato PPE al Parlamento Europeo.

Il Comitato Culturale ha il ruolo di assistere e di consigliare la **Giuria** che sarà presieduta da:

- ✓ Sezione Narrativa Italiani in Brasile : On.le Fabio Porta
- ✓ Sezione Narrativa Romeni in Italia: Dr.ssa Tatiana Cover,
- ✓ Sezione Musica: Maestro Giuseppe Tavanti, Direttore dell'Accademia Musicale “Ruggero Leoncavallo” di Montecatini Terme.

6. Riconoscimenti



*“...e con il cielo stellato sopra di noi...”
editore con scrittoio in Firenze
Associazione toscana per un laboratorio di cultura*

Il progetto “Anima Mundi – due patrie, una sola anima” ha ricevuto i Patrocini del Parlamento Europeo, del Ministero degli Affari Esteri, Italia – Dipartimento degli Italiani all’Estero e Politiche Migratorie; dell’Ambasciata di Romania in Italia; dell’Ambasciata del Brasile in Italia; della Regione Toscana; della Provincia di Pistoia, del Comune di Montecatini Terme, della Provincia di Firenze e dell’Accademia della Crusca.